

La banca e la gestione delle crisi d'impresa: dagli strumenti di diagnosi e prevenzione alla valutazione delle soluzioni

Fondamentale

Interaziendale

Presentazione

I sistemi di gestione delle crisi d'impresa devono consentire l'elaborazione di solide strategie di prevenzione, permettere rapidi ed efficaci interventi, evolvere le competenze imprenditoriali, manageriali e finanziarie anche attraverso lo sviluppo dei concetti di trasparenza ed equità. La tendenza più diffusa porta a soluzioni stragiudiziali, più vantaggiose ma di maggiore complessità gestionale. Il corso affronta la tematica delle crisi per le diverse tipologie di impresa e propone valide strategie di soluzione sia giudiziale che stragiudiziale, consentendo una corretta valutazione di criticità e opportunità per ogni specifica situazione.

Obiettivi

Il partecipante sarà in grado di:

- ◆ valutare la dimensione economica della situazione di dissesto;
- ◆ operare la valutazione del merito creditizio dell'impresa in difficoltà;
- ◆ contribuire alla redazione di un bilancio di previsione a supporto di un piano di risanamento.

Target di riferimento

Responsabili funzione commerciale Corporate, analisti del credito, gestori corporate, gestori retail small business.

Prerequisiti

Conoscenza di base del diritto societario (costituzione delle società, amministrazione delle società di capitali e di persone, responsabilità e controlli nel nuovo diritto societario).

Metodologia didattica

ESPOSIZIONE DEL DOCENTE		60%
STUDIO DI CASI		20%
ESERCITAZIONI DI GRUPPO		20%

Durata

3 giorni

Prezzo

€ 1.600,00 + IVA

La banca e la gestione delle crisi d'impresa: dagli strumenti di diagnosi e prevenzione alla valutazione delle soluzioni

Interaziendale | 3 giorni

Giorno 1

Strumenti di analisi della situazione finanziaria e operativa aziendale per la previsione della crisi d'impresa

- ◆ Le condizioni prospettiche di equilibrio dell'impresa: equilibrio economico, finanziario, patrimoniale
- ◆ L'equilibrio gestionale: un modello di analisi
- ◆ La dinamica finanziaria: schema e fasi di costruzione del rendiconto finanziario
- ◆ La lettura coordinata degli indici delle performance economico-aziendali come metodo di previsione della crisi
- ◆ La diagnosi del settore e l'analisi del contesto

Merito di credito e rischio di credito: lo stato di salute delle imprese alla luce di Basilea 2

- ◆ L'impatto degli accordi di Basilea sulla gestione del portafoglio rischi
- ◆ La definizione di default e il trattamento delle posizioni in condizione di inadempienza secondo gli accordi di Basilea
- ◆ Fattori di rischio presenti nell'approccio IRB
- ◆ Operazioni di cartolarizzazione dei crediti e criteri di vigilanza prudenziale

Giorno 2

Il processo di gestione della crisi d'impresa

- ◆ Rilevazione della crisi d'impresa: indicatori economico-finanziari, indicatori organizzativo gestionali e altri
- ◆ Analisi delle cause esogene (contesto competitivo, dinamiche settoriali, eventi imprevedibili e catastrofici) e delle cause endogene
- ◆ Definizione della fase
- ◆ Valutazione delle possibili soluzioni

Esercitazione: la valutazione del merito di credito di un'azienda finalizzata all'eventuale apporto di nuova finanza da parte della banca; formulazione del piano revisionale e valutazione delle condizioni di equilibrio aziendale prospettico

Giorno 3

Gli interventi per il superamento dello stato di crisi: i piani di risanamento stragiudiziali

- ◆ La nuova disciplina dei piani di risanamento stragiudiziali: presupposti soggettivi e oggettivi; tipologia dei piani di risanamento; ruolo e requisiti dell'esperto indipendente
- ◆ L'esenzione da revocatoria per gli atti di esecuzione
- ◆ Struttura e contenuti di un piano di risanamento
- ◆ La costruzione del piano
- ◆ Il bilancio di previsione per le proiezioni economico-finanziarie e patrimoniali: contenuto informativo e fasi di costruzione
- ◆ La ristrutturazione dei debiti pregressi

La composizione delle crisi d'impresa attraverso l'accesso a procedure semi-giudiziali

- ◆ La nuova disciplina del concordato preventivo
- ◆ La nuova disciplina degli accordi di ristrutturazione dei debiti: presupposti soggettivi e oggettivi; tipologia degli accordi di ristrutturazione dei debiti; procedimento di omologazione
- ◆ L'esenzione da revocatoria per gli atti di esecuzione degli accordi di ristrutturazione dei debiti